

Procedura di chiamata

ad 1 (uno) posto di **professore universitario di ruolo, fascia degli associati**, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, **settore concorsuale 12/H1, s.s.d. Jus18**.

VERBALE N. 1

Alle ore 10,00 del giorno 14 settembre 2015, si svolge la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Prof. Lorenzo FASCIONE
- Prof. Luigi GAROFALO
- Prof.ssa Laura SOLIDORO

membri della Commissione nominata con D.R. n. 978/2015 del 21 luglio 2015.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Lorenzo Fascione e del Segretario nella persona della Prof.ssa Laura Solidoro.

Quindi ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiara altresì che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

Di poi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata (L. 240/2010, Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre, emanato con decreto rettorale n. 430 del 5/04/2013), procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

I suddetti criteri, indicati nell'allegato n. 1 al presente verbale che forma parte integrante del verbale stesso saranno consegnati al Responsabile del Procedimento per i conseguenti adempimenti.


La Commissione viene sciolta alle ore 10,30 e si riconvoca in presenza per il giorno 1 ottobre 2015 ad ore 11,00 nella sede del Dipartimento.

Letto approvato e sottoscritto – nelle forme – seduta stante.

Roma, 14 settembre 2015

Per la Commissione

Prof. Lorenzo Fascione



All.: 1 come sopra

ALLEGATO 1)

CRITERI DI MASSIMA

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di **professore universitario di ruolo, fascia degli associati riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo**, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/H1, s.s.d. Jus18, composta dai Proff.:

- Prof. Lorenzo FASCIONE
- Prof. Luigi GAROFALO
- Prof.ssa Laura SOLIDORO

assume i *criteri di massima* come sotto indicati.

1. Nel caso in cui taluno dei candidati abbia trasmesso un numero di lavori scientifici superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso, la Commissione prenderà in considerazione i lavori stessi nel numero massimo indicato e provvederà ad escludere i più vecchi.

2. Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi, la Commissione precisa che terrà conto della concreta individuazione dell'apporto personale dato in ciascun lavoro; della coerenza con il resto dell'attività scientifica; della notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica.

3. Per quanto riguarda la valutazione dei titoli didattici, del *curriculum* e dei lavori scientifici, la Commissione precisa che effettuerà la valutazione comparativa dei candidati, anche mediante l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del *curriculum* e dell'attività didattica, secondo i seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire, oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore per il caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.



Inoltre la Commissione precisa che valuterà, ai fini del giudizio sull'attività di ricerca scientifica, le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione verrà svolta altresì avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- aa) numero degli insegnamenti o moduli svolti e continuità della tenuta degli stessi, valutati anche alla luce della loro innovatività metodologica;
- bb) relazioni a convegni e seminari nazionali e internazionali;
- cc) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- dd) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile locale;
- ee) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica.

La Commissione decide di considerare come particolarmente qualificante la produzione di almeno una monografia e di un adeguato numero di saggi.

La Commissione inoltre ritiene particolarmente qualificante per il presente concorso:

aaa) il possesso del titolo di dottore di ricerca acquisito su temi congruenti con il settore concorsuale; il possesso di altri titoli universitari *post lauream* acquisiti su temi congruenti con il settore concorsuale; la titolarità di borse di studio o di assegni di ricerca, acquisiti su temi congruenti con il settore concorsuale;

bbb) incarichi di insegnamento e di ricerca presso Università o Istituti di ricerca stranieri e internazionali, su temi congruenti con il settore concorsuale;

ccc) il conseguimento dell'abilitazione alla seconda fascia per il s.s.d. Jus18.

4. I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo al Responsabile del Procedimento.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 14 settembre 2015

Per la Commissione

Prof. Lorenzo Fascione

